Regolamento per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia, per l'assegnazione docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 7 del 23 maggio 2019

Il presente regolamento definisce i criteri generali per la formazione delle classi e delle sezioni della scuola dell'infanzia e per l'assegnazione dei docenti alle classi, alle sezioni dell'infanzia e alle attività di potenziamento.

Art. 1 – Ambito di applicazione

La formazione delle classi e l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs Legislativo 297/94 artt. 7 e 10 e , limitatamente all'assegnazione del personale docente, dal comma 4 dell'art.. 25 del D.Lgs 165/01 e dall'art. 34 del D.Lgs. 150/09.
La finalità del presente regolamento è consentire, nell'interesse di tutti gli alunni, di costituire classi/sezioni affidate a gruppi di docenti affinchè risorse e criticità siano distribuite in modo equilibrato.
I presenti criteri non hanno un ordine gerarchico ed assumono una portata generale.

Art. 2 – Criteri generali per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia

Per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

- distribuzione di maschi e di femmine;
- distribuzione degli alunni diversamente abili, tenendo conto della gravità qualora fosse necessario inserire più di un alunno /a per classe/sezione;
- distribuzione di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- distribuzione di alunni secondo le competenze cognitive e comportamentali;
- distribuzione degli alunni stranieri;
- *nella scuola dell'infanzia*, per le sezioni con più età, la formazione delle sezioni avviene raggruppando, di norma, bambini di due età;
- *nella scuola dell'infanzia*, per le sezioni con più età, ripartizione dei bambini che hanno frequentato l'asilo nido e per semestre di nascita (gennaio/giugno - giugno/dicembre);
- altre informazioni, anche di incompatibilità, segnalate dai docenti;
- ripartizione in sezioni diverse di bambini che hanno legami di parentela (fratelli, gemelli);
- *nella scuola secondaria di primo grado*, favorire, di norma, la presenza di almeno due alunni provenienti dallo stesso plesso e sezione di scuola primaria;
- la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e delle sezioni della scuola dell'infanzia che accolgono i bambini piccoli nello stesso plesso e con lo stesso tempo scuola, sarà formalizzata, di norma, entro i primi 30 giorni di scuola durante i quali gli insegnanti organizzeranno anche gruppi e attività per una migliore conoscenza delle caratteristiche degli alunni. Questo principio può essere derogato in caso di specifici progetti per classi aperte.

Art. 3 – Modalità operative utilizzate per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia

Il dirigente per la formazione delle classi si avvale della collaborazione di insegnanti coordinati dai docenti titolari di specifici incarichi.

Art. 4 – Richieste di cambio di classe/sezioni

Dopo la formalizzazione della composizione delle classi e delle sezioni non è consentito chiedere il passaggio da una sezione all'altra dello stesso plesso né il passaggio da un plesso all'altro salvo nei seguenti casi:

- cambiamento di residenza/domicilio;
- saranno valutate dal dirigente scolastico richieste in presenza di gravi motivi dichiarate in forma scritta e sotto la personale responsabilità dell'interessato.

Art. 5– Inserimento di alunni in sezioni già formate/rientro in sede
Nel caso di iscrizione di alunni in classi/sezioni già formate, l'accoglienza avverrà in classi/sezioni:
con il minor numero di alunni e/o situazione di particolare attenzione educativa

- fino a capienza massima;
- alunni ritirati e poi re-iscritti: **fino a capienza** saranno accolti nella ex sezione o nel plesso.

Art. 6 – Riaccorpamento o soppressione di classi già formate
Nel caso di riaccorpamento o soppressione di classi già formate, si procede ad accogliere l'intero gruppo nello stesso plesso in altre classi/sezioni, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri di accoglimento delle domande d'iscrizione assunti con apposito regolamento. Nel caso di mancata capienza di tutti gli alunni della classe soppressa i criteri vengono applicati, a parità di tempo scuola, a tutti gli alunni

Art. 7 – Criteri generali per l'assegnazione docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento

Per l'assegnazione docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

- Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti in relazione alle esigenze delle singole classi/sezioni e a favore dell'intero plesso secondo quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa;
- Assicurare possibilmente il rispetto della continuità didattica, intesa come diritto degli alunni ad un percorso scolastico non frammentato, secondo le seguenti modalità:
  - ➢ nella scuola primaria, assegnazione alle classi iniziali di insegnanti che possano garantire la continuità per l'intero anno;
  - ➢ nella scuola secondaria di primo grado, assegnazione alle classi terminali di insegnanti che possano garantire la continuità per l'intero anno;
  - ➢ assegnazione di insegnanti che possano garantire la continuità per l'intero anno ai plessi o alle classi che hanno già avuto cambiamenti rilevanti d'insegnanti;
  - ➢ esigenza di garantire la presenza equilibrata, di norma, di insegnanti titolari in ogni plesso/classe/sezione e un'equa distribuzione del personale in part-time, neo-assunto, docenti con contratto a tempo determinato, incaricati, supplenti, pensionandi;
- Formare gruppi docenti equieterogenei per competenze didattiche ed educative all'interno di ciascun plesso/team/consiglio di classe, in modo da assicurare un insegnamento efficace in ogni plesso/classe/sezione;
- Formare team equilibrati nelle relazioni tra docenti in modo da favorire un clima educativo coerente e positivo.
- Limitare il numero di docenti che prestano servizio su più plessi;
- distribuzione secondo il possesso delle formazioni previste dal d.lgs 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro)
- considerare eventuali situazioni particolari di incompatibilità o che comportino minore efficacia del servizio, anche in riferimento agli elementi necessari alla relazione educativa e didattica, rilevate da docenti e genitori, riscontrabili in episodi, di norma, documentati.

Art. 8 – Modalità operative utilizzate per l'assegnazione docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento

Saranno prese in considerazione le proposte organizzative formulate dai docenti nelle riunioni collegiali di plesso e le eventuali preferenze espresse dai singoli docenti esclusivamente in forma scritta, entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente.